

Cuneo, 12 marzo 2023

Prot. SN – 11-2023 Presentazione domanda concorso CS.

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Capo Dipartimento
Pref. Laura Lega
ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Capo del C.N.VV.F.
Ing. Guido Parisi
capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Pref. Lucia Volpe
dc.risorseumane@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per l'Amministrazione Generale
Uff. II – Affari concorsuali e contenzioso -
Capo Ufficio di Staff
Vice Pref. Roberto de Angelis Effrem di Torrerruggero
ag.capoufficioconcorsiecontenzioso@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per l'Amministrazione Generale
Uff. II – Affari concorsuali e contenzioso -
Dirigente in posizione di Staff – Responsabile della
gestione dei concorsi interni, delle riqualificazioni e del
relativo contenzioso
ag.riqualificazione@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Ufficio III - Relazioni sindacali -
Capo Ufficio di staff
V.P. Dott.ssa Renata Castrucci
uff.relazioniindacali@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: Modalità di presentazione della domanda di partecipazione al concorso di cui al Decreto dipartimentale n. 43 del 17 febbraio 2023.

La segreteria della scrivente O.S. deve evidenziare che la previsione normativa in relazione alla modalità di presentazione della domanda di partecipazione al concorso in oggetto risulta essere arbitrariamente illegittima e priva di qualsivoglia supporto in base alla gerarchia delle fonti.

Si riporta di seguito quanto previsto dal Decreto dipartimentale n. 43 del 17 febbraio 2023 ed in particolare all'Art.3 :

“Art. 3 Domanda di partecipazione

Il candidato dovrà produrre domanda di ammissione al concorso esclusivamente in via telematica attraverso il sistema SPID (sistema pubblico di identità digitale), utilizzando la procedura informatica disponibile sul sito del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile all'indirizzo <https://concorsionline.vigilifuoco.it>, seguendo le istruzioni ivi specificate.

La procedura di compilazione ed invio on line della domanda deve essere effettuata entro il termine perentorio di venti giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno sul sito del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile <http://www.vigilifuoco.it>.

Qualora l'ultimo giorno per la presentazione telematica della domanda coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale è certificata dal sistema informatico che, alle ore 24.00 del termine utile, non permetterà più l'invio del modulo elettronico. In caso di più invii della domanda di partecipazione, entro il termine perentorio, verrà presa in considerazione quella inviata per ultima, intendendosi le precedenti integralmente annullate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso da quello sopraindicato non saranno prese in considerazione.

In caso di avaria temporanea del sistema informatico di acquisizione delle domande, l'amministrazione si riserva di posticipare il termine per il solo invio on line delle stesse, fermo restando il termine di scadenza previsto nel presente bando per il possesso dei requisiti e dei titoli. Dell'avvenuto ripristino e dell'eventuale proroga verrà data notizia con avviso sul sito del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile <http://www.vigilifuoco.it>, nella sezione concorsi interni nella pagina dedicata al concorso in oggetto. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

Nella domanda il candidato deve dichiarare con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali derivanti da falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, quanto segue:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e sede di appartenenza;
- d) di possedere alla data del 31 dicembre 2021 la qualifica di vigile coordinatore, precisando di essere eventualmente personale specialista radioriparatore, oppure di vigile coordinatore AIB;
- e) non aver riportato, nel triennio precedente la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso, una sanzione disciplinare pari o più grave della sanzione pecuniaria;
- f) non aver riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo ovvero non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- g) corsi di formazione e aggiornamento professionale autorizzati dall'amministrazione in materie attinenti l'attività istituzionale e frequentati con profitto, indicando il tipo di corso, la durata, il periodo di svolgimento, la sede presso cui è stato svolto e l'Ufficio che ha rilasciato l'attestato. Il personale appartenente al ruolo ad esaurimento AIB potrà indicare nella domanda di partecipazione anche i corsi autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché in materie attinenti all'attività istituzionale della qualifica a concorso;
- h) titoli di studio con l'indicazione del tipo di titolo, della data del conseguimento e dell'Ente che lo ha rilasciato.

La completezza delle informazioni richieste è indispensabile per le verifiche a carico dell'amministrazione.”

Si sottolinea che ad oggi non esiste Legge che imponga il possesso dello SPID e si precisa, inoltre, che è un dovere del Dipartimento, per il principio del buon andamento della Pubblica Amministrazione, tutelare i Diritti dei Lavoratori appartenenti al CNVVF che dovessero, per qualsivoglia motivo, rifiutare suddetto strumento di identità digitale. Tale atteggiamento ha sminuito e compromesso la modalità dematerializzata, già presente sui sistemi informatici interni, che fin'ora era stata utilizzata con profitto, efficacia, economicità ed efficienza.

In particolare si anticipa che non può trovare applicazione al concorso interno sopra menzionato l'art. 247 del DL 34/2020 che prevede il necessario uso dello SPID solo al fine dei concorsi per il reclutamento del personale. Nel caso in esame, non trattandosi di reclutamento, non è possibile imporre lo SPID come modalità esclusiva di invio della domanda di partecipazione. Quanto previsto nel D.D. n. 43 del 17/02/2023 risulta, inoltre, essere palesemente incostituzionale ed in contrasto con i **Principi Costituzionali** (Artt. di riferimento):

Abilitazione all'esercizio professionale (33);

Art. 118 cost. c. 4: “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di

sussidiarietà”;

Art. 3 cost: “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”;

Art. 117 cost. c. 1: “La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali”;

Art. 21 cost. c. 1: “Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione”;

Spirito democratico (52);

Art. 22 cost.: “Nessuno può essere privato, per motivi politici, della capacità giuridica, della cittadinanza, del nome”;

Vedasi anche Contratti Collettivi di Lavoro (39);

Art. 97 cost c.1: “I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione”;

I divieti di discriminazione nella prestazione lavorativa e nella progressione di carriera (37);

Art. 35 cost. c. 1 e 2: “La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni.
Cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori...”;

Giova ricordare per esteso:

Art. 2 **La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo**, sia come **singolo** sia nelle **formazioni sociali** ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei **doveri inderogabili di solidarietà** politica, economica e sociale.

– riconosce e garantisce: l'ordinamento giuridico non solo prende atto che ad esso preesistono alcuni diritti inviolabili essenziali (**riconosce**) anche se non espressamente menzionati dal Costituente (es. diritto alla riservatezza, alla salubrità dell'ambiente), ma si impegna anche a salvaguardare la titolarità e l'esercizio (**garantisce**) senza alcuna forma di discriminazione. In base a tale assunto non è dunque da considerare l'Uomo in *funzione* dello Stato, ma lo **Stato in funzione dell'Uomo**. (Mortati)

– **Formazioni sociali: comunità intermedie** fra Stato e individuo nelle quali si concretizza il bisogno di socialità per consentire a tutti di sviluppare adeguatamente la propria personalità. Vi rientrano, fra gli altri, la **scuola**, i **partiti**, i **sindacati**, e, in primis, la **famiglia**.

– **Doveri inderogabili di solidarietà**: posizioni giuridiche di obbligo a contenuto solidaristico che interessano gli aspetti politici, economici e sociali della vita del Paese ai quali nessuno può sottrarsi. (v. Art. 54 la **fedeltà alla Repubblica**).

L'attribuzione delle mansioni, delle qualifiche e la progressione nella carriera devono svolgersi senza alcuna discriminazione così come dispone l'Art. 29 Codice delle pari opportunità (D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Si evidenzia che attualmente è impedito l'accesso alla compilazione della domanda ove il candidato non abbia lo SPID (<https://dashboardci.vigilfuoco.it/home>) pertanto la scrivente tutelerà gli eventuali discriminati da ogni abuso.

Punti di caduta

Con tale illegittima previsione inserita nel DD n. 43 del 17 febbraio 2023, inventata in quanto non esiste in legge, il possesso dello SPID diviene un requisito e non più uno strumento a garanzia della trasmissione della domanda stessa.

È doveroso aggiungere che la summenzionata pretesa (obbligo di possedere lo SPID) per la compilazione e trasmissione della domanda in oggetto, anzitutto, **deve essere** nel rispetto della Costituzione e poi nel rispetto dell'Ordinamento del personale del CNVVF.

Orbene ne il DPR 64/2012 e neanche il D.Lgs n. 127/2018 prevedono la possibilità di imporre tale pretesa salvo discriminare chi non ne fosse in possesso per qualsivoglia motivo.

Viene da chiedersi, cosa può succedere affidandosi esclusivamente alla digitalizzazione selvaggia e ceduta ad altre agenzie in caso di un interruzione del servizio o peggio un furto di dati? Vogliamo ricordare a tutti l'art. 11 della cost. - L'Italia ripudia la guerra... - e invece invia armi ...!

Per evidenziare una problematica già affrontata anche dalle altre OO.SS., si chiede che le carenze, ovvero i posti disponibili nelle varie sedi, vengano ri-conteggiate; da ogni parte ci giungono segnalazioni di incomprensibili discrepanze. L' insostenibile carenza di organico e la mala-gestione dello stesso sono precise responsabilità dei Dirigenti del Dipartimento; si invitano gli stessi ad attuare, in onore, le migliori strategie per il ripristino e l'adeguamento dell'organico, al fine di consentire il benessere organizzativo del CNVVF utile a garantire il Soccorso come spetta alla popolazione.

La presente si comunica per la formale presa d'atto e per il prosieguo di competenza di vostra pertinenza.

L'occasione ci è gradita per porgere distinti saluti.

* F.to Il segretario nazionale F.I.S.I.-V.V.F.
Antonino Musco

* ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI D'UFFICIO
Documento privo di firma gestito in formato digitale
Art.3 D.Lgs. n.39/1993 - G.U. n.42 del 20.02.1993